

Letto, approvato e sottoscritto:  
**IL PRESIDENTE** **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **AVV. BENEDETTO MARIA IANNITTI** F.to **DR. SANDRO RICCIO**

COPIA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio; Visto l'art. 107, 3° comma lett. h) del T.U.E.L.;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

( X ) Viene Pubblicata all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune, per 15 giorni a partire dalla data odierna.

PIEDIMONTE MATESE , addì 16/09/2015

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO  
F.to D.SSA ORNELLA MARCHI**

Copia conforme all'originale;

PIEDIMONTE MATESE , addì.....

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO  
D.SSA ORNELLA MARCHI**

**ESECUTIVITA'**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

( X ) perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.E.L.);

( ) perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3° T.U.E.L.);

PIEDIMONTE MATESE , addì 16/09/2015

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO  
D.SSA ORNELLA MARCHI**



**CITTA' DI PIEDIMONTE MATESE**  
PROVINCIA DI CASERTA

**Delibera N°19 del 25/08/2015**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE  
DAL COMUNE**

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** del mese di **Agosto** alle ore **16:16** nella sala delle adunanze, previo recapito di appositi avvisi si è riunito il Consiglio Comunale, in Sessione Ordinaria di Seconda Convocazione, con l'intervento dei Consiglieri Comunali:

<b>Cognome Nome</b>	<b>P/A</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>P/A</b>
<b>01.CAPPELLO VINCENZO</b>	Presente	<b>12.FERRUCCI DANIELE</b>	Presente
<b>02.PISANI CORRADO</b>	Presente	<b>13.DI LORENZO LUIGI</b>	Presente
<b>03.IANNOTTA MARCELLINO</b>	Presente	<b>14.SANTOPADRE DOMENICO</b>	Presente
<b>04.LEUCI COSTANTINO</b>	Presente	<b>15.DE ROSA GERARDO</b>	Presente
<b>05.COSTARELLA ATTILIO</b>	Presente	<b>16.DE GIROLANO NICOLA</b>	Assente
<b>06.PEPE FABRIZIO</b>	Presente	<b>17.DEL MONACO LUIGI</b>	Assente
<b>07.FERRANTE ANTONIO</b>	Assente	<b>18.</b>	
<b>08.CATARCIO FERNANDO</b>	Presente	<b>19.</b>	
<b>09.IANNITTI BENEDETTO MARIA</b>	Presente	<b>20.</b>	
<b>10.SIMONETTI GIUSEPPE</b>	Assente	<b>21.</b>	
<b>11.DE ROSA ALFREDO</b>	Presente	<b>22.</b>	

Totale presenti 13.

Totale assenti 04.

I Consiglieri intervenuti sono in numero legale.

Presiede **AVV. BENEDETTO MARIA IANNITTI**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale **DR. SANDRO RICCIO**. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al N° 3 dell'ordine del giorno.

Visto il Testo Unico Enti Locali (T.U.E.L.).

Per il resoconto integrale della trattazione dell'argomento si rinvia al documento estratto dalla pagina 3 alla pagina 5 del verbale di trascrizione della seduta che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Premesso:

- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";

- che il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

- che il comma 612 del citato art. 1 della legge 190/2014 prevede l'approvazione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, che è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;

- che sempre il comma 612 prevede che i sindaci predispongono entro il 31 marzo 2016 una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Rilevato che questo Comune partecipa ai seguenti enti:

- Ente Idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale (EIATO);
- Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Caserta per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti;
- Ambito Territoriale C4 per i servizi sociali;
- Consorzio Intercomunale Metano Campania 25;
- Consorzio Progetto Laoconte s.c.p.a.;
- Società Consortile a r.l. ASMENET Campania, senza scopo di lucro;
- Associazione ASMEL, senza scopo di lucro;

Dato atto che il Consorzio ACMS Trasporti s.p.a. è fallito, mentre il Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta per il ciclo integrato dei rifiuti è in liquidazione ed è sostanzialmente sostituito ex lege dall'ATO rifiuti;

Dato atto altresì che con deliberazione adottata in data odierna è stato deciso il recesso dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta, per cui questo Comune non ne fa più parte;

Considerato che:

- l'EIATO, l'ATO Caserta per la gestione dei rifiuti e l'Ambito Territoriale C4 per i servizi sociali non rientrano nella categoria delle società e, comunque, sono obbligatori, non essendo consentito il recesso;
- per il Consorzio Progetto Laoconte s.c.p.a., qualora la Regione Campania, come è avvenuto fino ad ora, non provvederà ad accreditare le somme previste per la realizzazione dello scopo sociale, si procederà al suo scioglimento;
- il Consorzio Intercomunale Metano Campania 25, non avente natura societaria, è stato istituito, ed è funzionante, per la realizzazione e la gestione della rete del gas metano a beneficio dei Comuni dell'Alto Casertano, per cui è da ritenere indispensabile per le finalità istituzionali. Peraltro, detto Consorzio sarà sostituito dall'Ambito Territoriale per la distribuzione del gas naturale, di cui ai decreti 19-1-2011 e 12-11-2011 n. 226, e successive modifiche, del Ministro dello sviluppo economico;
- la società Consortile a r.l. ASMENET Campania, alla quale questo ente ha aderito con una spesa di euro 1.142,80, non ha scopo di lucro e svolge il ruolo di soggetto aggregatore per la realizzazione del progetto di e-government che ha per oggetto la fornitura di beni e servizi per la realizzazione della piattaforma tecnologica (HW e SW di base) a supporto del Multiprogetto "Servizi di e-Government Comuni campani", ammessi a finanziamento dalla Regione Campania con il PO FESR Campania 2007/2013 OO 5.1, per cui può esserne conservata la partecipazione rispondendo a finalità istituzionali;
- l'Associazione ASMEL, che non ha scopo di lucro, svolge attività di supporto organizzativo, gestionale e tecnologico, in particolare quale soggetto aggregatore ai fini dell'espletamento delle gare di appalto, con una spesa di euro 60,00 quale quota del fondo patrimoniale e di euro 2.794,75 quale quota associativa annuale, per cui, fino a diversa soluzione, ne va conservata la partecipazione rispondendo anch'essa a finalità istituzionali. In particolare, ove dovesse essere confermata l'esclusione dell'ASMEL, da parte dell'ANAC, dal novero dei soggetti aggregatori per gli appalti, si procederà al recesso dalla stessa;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

UDITA l'introduzione all'argomento resa dal Presidente ed integralmente riportata nell'allegato verbale di trascrizione della seduta;

Registrati gli interventi dei Consiglieri presenti in aula anch'essi riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta;

Visto l'esito della votazione, espressa nelle forme di legge, che registra il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI N° 13  
CONSIGLIERI VOTANTI N° 13  
CONSIGLIERI ASTENUTI N° 00

VOTI FAVOREVOLI N° 09

VOTI CONTRARI

N° 04 (Ferrucci, De Rosa G., Santopadre, Di Lorenzo)

### **DELIBERA**

1. di dare atto, ai fini del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, che questo Comune partecipa ai seguenti Consorzi:
  - Ente Idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale (EIATO);
  - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Caserta per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti;
  - Ambito Territoriale C4 per i servizi sociali;
  - Consorzio Intercomunale Metano Campania 25;
  - Consorzio Progetto Laoconte s.c.p.a.;
  - Società Consortile a r.l. ASMENET Campania, senza scopo di lucro;
  - Associazione ASMEL, senza scopo di lucro;
2. di dare atto altresì che:
  - il Consorzio ACMS Trasporti s.p.a. è in stato di fallimento, mentre il Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta per il ciclo integrato dei rifiuti è in liquidazione ed è sostanzialmente sostituito ex lege dall'ATO rifiuti;
  - con deliberazione adottata in data odierna è stato deciso il recesso dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta, per cui questo Comune non ne fa più parte;
  - l'EIATO, l'ATO per la gestione dei rifiuti e l'Ambito Territoriale C4 per i servizi sociali non rientrano nella categoria delle società e, comunque, sono obbligatori, non essendo consentito il recesso;
  - per il Consorzio Progetto Laoconte s.c.p.a., qualora la Regione Campania, come è avvenuto fino ad ora, non provvederà ad accreditare le somme previste per la realizzazione dello scopo sociale, si procederà al suo scioglimento;
  - il Consorzio Intercomunale Metano Campania 25, non avente natura societaria, è stato istituito, ed è funzionante, per la realizzazione e la gestione della rete del gas metano a beneficio dei Comuni dell'Alto Casertano, per cui è da ritenere indispensabile per le finalità istituzionali. Peraltro, detto Consorzio sarà sostituito dall'Ambito Territoriale per la distribuzione del gas naturale, di cui ai decreti 19-1-2011 e 12-11-2011 n. 226, e successive modifiche, del Ministro dello sviluppo economico;
  - la società Consortile a r.l. ASMENET Campania, alla quale questo ente ha aderito con una spesa di euro 1.142,80, non ha scopo di lucro e svolge il ruolo di soggetto aggregatore per la realizzazione del progetto di e-government che ha per oggetto la fornitura di beni e servizi per la realizzazione della piattaforma tecnologica (HW e SW di base) a supporto del Multiprogetto "Servizi di e-Government Comuni campani", ammessi a finanziamento dalla Regione Campania con il PO FESR Campania 2007/2013 OO 5.1, per cui può esserne conservata la partecipazione rispondendo a finalità istituzionali;
  - l'Associazione ASMEL, che non ha scopo di lucro, svolge attività di supporto organizzativo, gestionale e tecnologico, in particolare quale soggetto aggregatore ai fini dell'espletamento delle gare di appalto, con una spesa di euro 60,00 quale quota del fondo patrimoniale e di euro 2.794,75 quale quota associativa annuale, per cui, fino a diversa soluzione, ne va conservata la partecipazione rispondendo anch'essa a finalità istituzionali. In particolare, ove dovesse essere confermata l'esclusione dell'ASMEL, da parte dell'ANAC, dal novero dei soggetti aggregatori per gli appalti, si procederà al recesso dalla stessa;
3. di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune.

Successivamente il Consiglio Comunale, con voti favorevoli 9 e voti contrari 4 (Ferrucci, De Rosa G. , Santopadre, Di Lorenzo), delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### **Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 25 agosto 2015**

#### **Pagina 3**

**Continua il Presidente:** Passiamo ora alla trattazione dei punti 2 e 3 relaziona direttamente e poi facciamo votazione separata. Per quanto riguarda il punto numero 2 è il recesso dal consorzio ASI casertano che ha previsto un innalzamento delle quote rispetto alle quali non riteniamo che ci sia convenienza per la partecipazione e quindi chiediamo di deliberare sul recesso... dalla partecipazione consortile e al consorzio propriamente detto. Per quanto riguarda invece il terzo punto all'ordine del giorno c'è una indicazione delle società alle quali partecipa l'amministrazione comunale, abbiamo inserito anche gli ulteriori enti ai quali partecipiamo come la Comunità Montana o il Parco, ma essenzialmente è una ricognizione delle società alle quali partecipiamo. Ci sono interventi su questi due punti? Consigliere De Rosa... Prego

**Consigliere Gerardo De Rosa:** Grazie presidente. Relativamente al punto 2 volevo sapere, solo a titolo informativo, l'innalzamento delle quote a che livello è? E per quale ragione questa decisione è venuta solo ora e cioè in concomitanza dell'innalzamento delle quote e non magari in precedenza quando c'era la presidenza dell'ing. Cappello.

**Il Presidente:** il sindaco chiede la parola... prego

**Il Sindaco:** Grazie presidente. Voglio dire che la legge del 23 dicembre 2014, la 190, all'art. 1 comma 611 dispone che: *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa, la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni e le provincie, le regioni e provincie autonome, gli enti locali e le camere di commercio, le università, gli istituti etc... A decorrere dal 01 gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/15”*. Quindi la normativa del 2014 impone che nel 2015 ci sia una rivisitazione di tutte le partecipate da parte delle amministrazioni ed in particolar modo quello che ci interessa è il Comune di Piedimonte. Per il Consorzio Asi, fino al 31/12/2014, la partecipazione del Comune di Piedimonte era circa di mille euro. Ritenevamo che sia una cosa molto importante il consorzio Asi per la provincia di Caserta ma per il 2015 questa quota da 1000 euro è passata ad oltre 8.000 euro, 8.400/8.500 non ricordo precisamente, e ci sembra eccessivamente sproporzionata e, per di più, il comune di Piedimonte non ha zone Asi. La zona Asi più vicina è quella di Alife, nell'area del Matese abbiamo comunque il dott. Pepe che rappresenta tanti piccoli comuni in qualità di presidente della Comunità Montana e quindi riteniamo che possa rappresentare, tranquillamente, anche il comune di Piedimonte Matese. Riteniamo, quindi, che questi 8.000 euro li possiamo risparmiare tranquillamente.

**Consigliere Gerardo De Rosa:** Mi pare di aver capito che fino a dicembre 2014 era di 1.000 euro... quindi da Gennaio ad Agosto 2015 gli 8.000 euro li ha pagati..

**Il Sindaco:** No, non li ha pagati perché usciamo fuori dal consorzio con decorrenza 1° Gennaio 2015

**Il Presidente:** Ci sono altri interventi su questo punto... Consigliere Ferrucci

**Consigliere Daniele Ferrucci:** Io a questo punto condivido perché se nel comune non ci sono zone Asi è giusto che usciamo dal consorzio. Poi il fatto della comunità montana è una cosa diversa e a parte. Vorrei fare una battuta; nel momento in cui c'è l'uscita del fratello del sindaco allo stesso modo ce ne usciamo... un po' di pepe bisogna metterlo nel bene e nel male.. voglio dire. Sembra quasi una causalità però.. nel principio va bene; se Piedimonte non ha nessun terreno che ricade nella zona Asi non mi sembra giusto che si paghino queste quote. Stamattina, però, leggendo un po' internet, il buon Michele Martusciello faceva presente che ce ne usciamo dall'ASI – non me ne voglia il consigliere Marcellino Iannotta – però poi rimaniamo nella “Laocoonte” per 15.000 euro al mese.. mi sembra un controsenso a questo punto anche perché, da quanto mi risulta, questa società al di là di qualche manifesto di auguri o di morte... non mi pare che faccia grandi cose

questa società “Laocoonte”. Quindi è giusto a questo punto – a meno che non ci siano motivazioni diverse perché il comune di Piedimonte debba restare in questa società – eliminare anche la partecipazione in questa “Laocoonte”.

#### **Pagina 4**

**Il Presidente:** Sul punto il sindaco e poi il consigliere Iannotta...

**Il Sindaco:** Per quanto riguarda il progetto Laocoonte, ne ho anche parlato con l'amico giornalista Martuscielli Michele in effetti il comune di Piedimonte non da niente; era solo l'acquisto delle azioni a livello iniziale. Dobbiamo però dire che anche nel corpo della delibera noi abbiamo inserito che – siccome siamo stati beneficiari di un finanziamento di un milione di euro insieme agli altri comuni che fanno parte della società – qualora entro il 31/12 non dovesse pervenire questo finanziamento – il Decreto è stato fatto ma materialmente i soldi non sono mai arrivati – si provvederà alla risoluzione, alla messa in liquidazione di questa società Laocoonte. Quindi c'è tutta la volontà qualora non dovessero arrivare questi fondi.. usciscene.

**Consigliere Marcellino Iannotta:** Voglio chiarire solo alcune cose. Per quanto riguarda la Laocoonte è nata nel 2009 e tutti i comuni solo allora hanno dato la propria quota. Da allora in poi nessuno più ha dato niente. Questo progetto regionale, male per le zone nostre, che non è stato mai finanziato ed è rimasto così.. da allora e gli amministratori – voglio dire anche questo – non hanno preso una lira, neanche le spese di viaggio. Voglio ancora chiarire che già l'anno scorso il sottoscritto, quale consigliere della società, del consiglio di amministrazione, aveva già proposto lo scioglimento. L'albero che non da frutti è meglio levarlo di mezzo ed abbiamo già preso tutti i provvedimenti per lo scioglimento entro l'anno. Grazie

**Il Presidente:** Grazie

**Consigliere Marcellino Iannotta:** ...a meno che la regione Campania non da i finanziamenti a tutti i 12 progetti che i comuni hanno presentato dopo di che la cosa cambia.. ma tutto a carico non dei comuni ma della regione.

**Il Presidente:** Grazie consigliere.

**Consigliere Daniele Ferrucci:** vorrei specificare che non ho detto o pensato che qualcuno avesse preso oboli o altre cose. Mi par di capire che alcuni finanziamenti regionali sono legati alla presenza di questa società. Qualora questi finanziamenti non dovessero arrivare entro il 31 dicembre, non ha modo neanche più di esistere questa partecipazione del comune. Quindi sono soddisfatto. Va bene così.

**Il Presidente:** Se non ci sono altri interventi io metterei in votazione il secondo punto all'ordine del giorno e cioè il recesso dal Consorzio Asi. Chi è a favore? Chi è Contrario? Chi si Astiene? Tutti a favore, si astiene il consigliere Santopadre.

Sull'immediata esecutività: Chi è a favore? Chi è Contrario? Chi si Astiene? Stessa votazione. Tutti a favore, il consigliere Santopadre si astiene.

#### **Pagina 5**

**Continua il Presidente:** Possiamo votare ora anche sul punto 3 – piano di razionalizzazione - perche la discussione che abbiamo esperito era proprio su questo punto cioè sulle modalità di razionalizzazione all'interno delle società partecipate. Stiamo votando il terzo punto dell'odg.

Chi vota a favore? Chi è Contrario? Chi si Astiene? Nessun Astenuto. Sono contrari i consiglieri Ferrucci, De Rosa, Santopadre e Di Lorenzo. Gli altri a favore.

Sull'immediata esecutività: Chi è a favore? Chi è Contrario? Chi si Astiene? Stessa votazione precedente.